

Dopo il Covid, ripartiremo da Fagnano Olona

Pubblicato: Martedì 23 Marzo 2021



Prosegue con Maria Elena Catelli la serie di interviste sugli effetti della pandemia in valle Olona. Un approfondimento del gruppo Facebook di VareseNews [Oggi in Valle Olona](#)

Ripartire da Fagnano Olona.

Nonostante il Covid-19, nonostante le difficoltà incontrate a causa della pandemia che ha impattato sulla vita di tutti: il sindaco **Maria Elena Catelli** ha le idee chiare su ciò che desidera per il proprio paese.

A distanza di un anno dall'inizio dell'emergenza sanitaria, Catelli si sofferma ad analizzare quanto vissuto in questo lasso di tempo: «È stato ed è tuttora un anno difficile, anzi: questa seconda fase è forse ancora più delicata della prima, perché nelle persone è **sempre più forte il desiderio di tornare alla normalità**».

Le norme anti Covid e i cittadini di Fagnano

Ai fagnanesi vanno i complimenti del Sindaco: «I cittadini sono stati seri e coscienti nell'accettare la situazione e nell'osservare le norme: solo in rari casi ci sono stati comportamenti non rispettosi delle regole». Ciò che è risultato evidente è stato, soprattutto, il senso di comunità: «Abbiamo avuto davvero una grande collaborazione da parte di tutti, **è stato riscoperto il valore del volontariato** e questa è la testimonianza più bella di quanto fatto. Abbiamo cercato di sostenere chi era in difficoltà e i **cittadini sono stati al nostro fianco**, collaborando con spirito propositivo».

La promozione del commercio locale

Tra le iniziative di cui il sindaco Catelli è più fiera c'è la promozione delle aziende locali: «Si tratta di una bellissima idea dell'**Associazione Negozianti Fagnanesi**, su cui è intervenuta poi anche Ascom Busto Arsizio: con il loro **"#noicisiamo"**, hanno voluto rilanciare il commercio locale. Un servizio utile ai cittadini, con le consegne a domicilio e con l'obiettivo anche di mostrare a tutta la popolazione come **la nostra Fagnano potesse (e possa) offrire beni di diverso tipo, a due passi da casa**. Come Amministrazione abbiamo subito abbracciato questo progetto di valorizzazione del commercio locale».



Tirando le somme, la parte economica del paese della valle Olona sembra aver retto i momenti di lockdown e chiusura: «Non abbiamo per fortuna attività commerciali che hanno abbassato definitivamente le serrande. Cerco sempre di essere in contatto con i commercianti per avere il polso della situazione: da noi **ha chiuso soltanto un panettiere, ma al suo posto è in arrivo un fruttivendolo**. Inoltre poco distante dalla nostra libreria Millestorie – che non si è mai fermata, garantendo anche le consegne a domicilio – ha aperto una brava ceramista. È una grande soddisfazione vedere il paese arricchirsi di una nuova attività così di nicchia».

L'impegno dei dipendenti comunali

Anche al castello, negli uffici comunali, il lavoro non si è mai fermato: «**Un grande merito va a funzionari e dipendenti del Comune**, che con la loro disponibilità e il costante impegno – anche in smart working – hanno permesso di portare avanti tutte le attività, senza doverci fermare».

I rapporti con le opposizioni

Catelli analizza la relazione instauratasi con le opposizioni durante le fasi più critiche della pandemia: il Primo cittadino, attaccato spesso dai consiglieri di minoranza per questioni politiche, evidenzia come, sulla gestione dell'emergenza, ci sia invece stata massima collaborazione.

«Ho ricevuto supporto da parte di tutti, non è mai mancata da parte loro la volontà di aiutare, anche sul fronte del volontariato. **Con i consiglieri degli altri gruppi abbiamo fatto diverse riunioni**: questo periodo ci ha portato a confrontarci soprattutto su alcuni aspetti basilari come i servizi sociali, ragionando di buoni spesa e voucher scuola per poter aiutare i nostri concittadini».

I progetti futuri

L'attenzione di Catelli è ora proiettata tutta al futuro e verso quell'idea di paese che punta a realizzare: «Quanto stiamo vivendo con l'emergenza sanitaria ci spinge a **cercare la serenità vicino a casa** ed è per questa ragione che **vorrei poter dotare Fagnano di tutto il necessario** per vivere al meglio».

Diverse le idee in mente: «Oltre all'**ampliamento del campo di calcio** (**progetto aspramente criticato dalle opposizioni** e sul quale si è tenuto **un recente dibattito pubblico**, ndr), io e la mia Giunta progettiamo di avere **spazi pubblici sempre più vivibili**, dotati di tutto il necessario, ad esempio con punti **wifi nei nostri parchi**, grazie all'implementazione della fibra ottica. Pensiamo a **sfruttare al meglio la tecnologia**, che tanto può aiutarci nella vita quotidiana, se utilizzata con ragionevolezza e nel pieno delle sue potenzialità».

Un altro progetto sarà dedicato ai più piccoli: «Il parco bambini di Beslan diventerà **un parco inclusivo**, con un investimento di 140mila euro, con giochi adatti a tutti. Vogliamo **pensare al futuro di Fagnano e il futuro sono i bambini**: per questa ragione domenica 21 marzo abbiamo voluto omaggiare i 108 nuovi nati nel 2020, perché il loro arrivo – soprattutto in questo momento – è un messaggio di speranza».

Tutte le interviste ai sindaci della valle Olona:

– *Silvano Martellozzo, sindaco di Castelseprio*

– *Paolino Fedre, sindaco di Gornate Olona*

Santina Buscemi

santina.buscemi@gmail.com